

## **ACCORDO DI RETE**

### **“RETE ITE - ISTITUTI TECNICI DEL SETTORE ECONOMICO”**

**TRA**

**Città metropolitana di Bologna** (d’ora innanzi Città metropolitana), con sede legale a Bologna, via Zamboni n.13, rappresentata dal Consigliere delegato a Scuola e Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione Daniele Ruscigno, ivi domiciliato per la carica;

**Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna – Ufficio V Ambito territoriale di Bologna** (d’ora innanzi Ufficio scolastico), con sede legale a Bologna, via de’ Castagnoli n.1, rappresentato dal Dirigente Giuseppe Antonio Panzardi, ivi domiciliato per la carica;

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna** (d’ora innanzi Camera di Commercio), con sede legale a Bologna, Piazza della Mercanzia n.4, rappresentata dal Presidente Valerio Veronesi, ivi domiciliato per la carica;

**ART-ER S. cons. p. a.** (d’ora innanzi ART-ER), con sede legale a Bologna, c/o CNR – Area della Ricerca di Bologna, via P. Gobetti n.101, rappresentata dal Presidente Massimiliano Bianco, ivi domiciliato per la carica;

**Centrale Nazionale di Simulazione – Centro Studi Opera Don Calabria Città del Ragazzo** (d’ora innanzi Centrale di Simulazione), con sede legale a Verona, via S. Zeno in Monte n. 23 e sede operativa a Ferrara, viale Don G. Calabria n. 13, rappresentata dal Consigliere delegato Antonio Marchini, domiciliato per la carica presso la sede operativa;

**Associazione AlmaDiploma ETS** (d’ora innanzi AlmaDiploma ETS), con sede legale a Bologna in viale Angelo Masini 36, rappresentata dal Presidente Osvaldo Di Cuffa, ivi domiciliato per la carica;

**Emil Banca Credito Cooperativo** (d’ora innanzi Emil Banca), con sede legale a Bologna, via Mazzini n.152, rappresentata dal Legale Rappresentante Avv. Graziano Massa, ivi domiciliato per la carica;

**Interporto Bologna Spa** (d’ora innanzi Interporto) con sede legale a Bentivoglio (BO), Palazzina Doganale, rappresentata dal Presidente Marco Spinedi, ivi domiciliato per la carica;

**IIS Archimede**, con sede legale a San Giovanni in Persiceto (BO), via Cento n.38/a, rappresentato dal Dirigente scolastico Mauro Borsarini, ivi domiciliato per la carica;

**IIS Bruno**, con sede legale a Budrio (BO), viale I maggio n.5, rappresentato dalla Dirigente scolastica Guglielmina Uliano, ivi domiciliata per la carica;

**IIS Caduti della Direttissima** con sede legale a Castiglione dei Pepoli (BO), via Toscana n.21, rappresentato dalla Dirigente scolastica Simona Urso, ivi domiciliata per la carica;

**IIS Crescenzi-Pacinotti-Sirani** con sede legale a Bologna, via Saragozza n.9, rappresentato dalla Dirigente scolastica Alessandra Francucci, ivi domiciliata per la carica;

**IIS Keynes**, con sede legale a Castel Maggiore (BO), via Bondanello n.30, rappresentato dal Dirigente scolastico Salvatore Antonio Rinaldi, ivi domiciliato per la carica;

**ITE Luxemburg**, con sede legale a Bologna, via Dalla Volta n.4, rappresentato dalla Dirigente scolastica Alessandra Canepa, ivi domiciliata per la carica;

**IIS Manfredi-Tanari**, con sede legale a Bologna, viale Felsina n.40, rappresentato dalla Dirigente scolastica Angelica Bignami, ivi domiciliata per la carica;

**IIS Mattei**, con sede legale a San Lazzaro di Savena (BO), via delle Rimembranze n.26, rappresentato dal Dirigente scolastico Roberto Fiorini, ivi domiciliato per la carica;

**IIS Paolini-Cassiano da Imola** con sede legale a Imola (BO), via Guicciardini n.2, rappresentato dalla Dirigente scolastica Stefania Galeotti, ivi domiciliata per la carica;

**ITE Salvemini**, con sede legale a Casalecchio di Reno (BO), via Pertini n.8, rappresentato dal Dirigente scolastico Carlo Braga, ivi domiciliato per la carica;

**IIS Scappi**, con sede legale a Castel San Pietro Terme (BO), viale Terme n.1054, rappresentato dalla Dirigente scolastica Patrizia Parma, ivi domiciliata per la carica;

## VISTI

la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, attuativa della Legge 7 aprile 2014 n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

l’ “Intesa Generale Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna” del 18 maggio 2017, attuativa dell’art. 5 della L.R. 13/2015, e l’ “Accordo attuativo tra Regione e Città metropolitana per lo sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, in particolare negli ambiti dell’istruzione, della formazione e del lavoro”, in attuazione dell’art. 5 della suddetta Intesa, rinnovato il 19 marzo 2021;

il Piano strategico metropolitano 2.0 di Bologna approvato l’11 luglio 2018 dal Consiglio della Città metropolitana di Bologna;

il “Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile” sottoscritto l’11 gennaio 2021, che rappresenta anche il contributo della Città metropolitana di Bologna al “Patto regionale per il lavoro e per il clima”;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 commi 33-44 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che stabilisce le modalità di attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

le Linee Guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) di cui al DM 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell'art. 1 comma 785 della legge 30 dicembre 2018 n. 145;

## **PREMESSO CHE**

### **LA CITTÀ METROPOLITANA**

in forza delle normative richiamate, ha competenza di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e attua politiche ed interventi negli ambiti dell'istruzione, della formazione e del lavoro, tra cui sono particolarmente strategici quelli relativi all'orientamento scolastico, formativo e professionale, alla promozione della cultura tecnica, scientifica e tecnologica, al raccordo tra percorsi educativi e sistema economico, in una logica di equità e di pari opportunità tra diversi indirizzi di studio e diversi territori, con il coinvolgimento nella progettazione e realizzazione degli interventi di tutti gli attori pubblici e privati presenti nel sistema metropolitano;

in questo quadro generale, supporta l'innovazione nell'istruzione secondaria di secondo grado per promuovere il successo formativo e l'acquisizione delle competenze per il lavoro e per la vita, anche tramite progetti che coinvolgono reti di scuole di medesimo indirizzo, espressamente richiamate nel sopra citato "Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile" (Cluster 1 "Filiera produttive, qualità del lavoro, formazione e competenze, giovani, donne" - progetto 1.7 "Cultura tecnica, scientifica e tecnologica e nuove competenze nella scuola secondaria per la sostenibilità sociale, economica e ambientale");

attua direttamente, anche tramite il proprio Centro Risorse per l'Orientamento "Maria Luisa Pombeni", interventi di didattica orientativa, di orientamento alla scelta dopo la secondaria di primo grado e di orientamento formativo e professionale post-diploma, volti a sostenere i processi di transizione e l'occupabilità delle giovani generazioni, e collabora e supporta analoghi interventi promossi da altri soggetti del sistema metropolitano; promuove e coordina il "Tavolo metropolitano per l'orientamento post-diploma" a cui partecipano gli enti del territorio che realizzano interventi di informazione e orientamento post-diploma rivolti ai/alle giovani;

agisce, trasversalmente ai vari interventi, per il superamento della segregazione di genere nei percorsi scolastici, formativi e professionali, nonché in generale per il contrasto a stereotipi e discriminazione di genere contro donne e uomini, e a tutti i tipi di discriminazione, e definirà entro luglio 2022 un Piano per l'Uguaglianza metropolitano che ricomprenderà, tra le altre cose, interventi per la promozione di una cultura dell'uguaglianza di genere e a favore dell'occupazione femminile;

ha promosso un Accordo, in corso di sottoscrizione, per la costituzione della prima Rete Metropolitana dell'Apprendimento Permanente (ReMAP) volta allo sviluppo di un sistema territoriale che supporti le competenze e conoscenze delle persone giovani e adulte a fini occupazionali e di esercizio dei diritti di cittadinanza;

promuove il raccordo tra sviluppo economico, sociale, culturale, ambientale, nel quadro degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, presso tutti i soggetti del territorio, anche attraverso eventi periodici quali il Festival della Cultura tecnica;

definisce annualmente un "Piano di intervento metropolitano per il successo formativo e le competenze per la vita", condiviso con gli stakeholder territoriali e validato dalla Conferenza metropolitana di Coordinamento per istruzione, formazione, lavoro, che ricomprende tutte le azioni dell'Area Sviluppo sociale e dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi, nonché quelle svolte in collaborazione con altre Aree e Istituzioni, e con altri partner, che hanno impatto sul sistema educativo e hanno come obiettivo la costruzione di competenze presso giovani e adulti;

promuove e diffonde buone pratiche a livello metropolitano, regionale, nazionale e internazionale negli ambiti citati;

#### L'UFFICIO SCOLASTICO

in forza del D.D.G. 1396 del 19-10-2016, svolge funzioni di supporto e consulenza agli istituti scolastici e alle reti di ambito e scopo delle scuole per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa, nonché di collaborazione istituzionale con il territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa nonché di supporto all'inclusione scolastica e promozione della partecipazione studentesca;

accompagna e promuove la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nella scuola secondaria di II grado, secondo il disposto delle Linee Guida di cui al DM 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell'art. 1 comma 785 della legge 30 dicembre 2018 n. 145;

promuove la condivisione di pratiche e sviluppi metodologici di successo tra le Istituzioni Scolastiche del proprio ambito territoriale di competenza, sostenendo l'innovazione dell'offerta formativa e fornendo supporto alle scuole in tema di definizione dei percorsi e delle reti territoriali di soggetti qualificati coinvolti in tema di PCTO;

#### LA CAMERA DI COMMERCIO

in forza del Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura:

-è l'istituzione pubblica di riferimento di tutte le imprese dell'area metropolitana di Bologna;

-è chiamata a svolgere attività di «orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL» attraverso anche la tenuta e gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, sulla base di accordi con MIUR e MLPS;

in base alla legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ha un ruolo centrale nel raccordo scuola-lavoro, vedi in particolare l'art. 1, comma 41 con l'istituzione presso gli enti camerali del "Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro";

svolge analisi sulle professionalità richieste dalle imprese e sulle caratteristiche della struttura imprenditoriale dell'area metropolitana;

#### ART-ER

è la Società Consortile dell'Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale. La Società opera senza finalità di lucro. E' istituita dalla L.R. n.1/2018;

realizza annualmente un Programma di Attività consortile concordato e in collaborazione coi suoi soci;

per effetto della convenzione della Regione Emilia-Romagna con ART-ER per la realizzazione del "Progetto di attività di supporto all'attuazione - piano triennale integrato fondo sociale europeo, fondo europeo di sviluppo regionale e fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità" - nell'ambito del POR FSE 2014/2020 (approvata con DGR 1907 del 24 novembre 2015) e sottoscritta il 2 dicembre 2015 - ha attivato presso i Tecnopoli regionali una rete di sportelli per attività di supporto e promozione;

tramite tale rete di sportelli denominati Spazi Area S3 offre, tra gli altri, servizi di accoglienza, informazione, consulenza sulle opportunità formative e professionali per giovani con alte competenze e attività per l'accrescimento delle competenze del capitale umano territoriale anche al fine di aumentarne l'occupabilità e l'accesso alle opportunità di lavoro qualificato, anche di tipo imprenditoriale;

#### LA CENTRALE DI SIMULAZIONE

ha il compito di simulare il mondo esterno a tutte le imprese simulate italiane che aderiscono al Programma Simulimpresa e di erogare servizi di consulenza telefonica e on-line alle Imprese Simulate (I.S.); formazione ed aggiornamento dei formatori delle I.S.; coordinamento della rete e dei contatti tra le I.S.; definizione degli standard di qualità per le varie operazioni delle I.S.;

offre direttamente alle I.S. i seguenti servizi fondamentali: Istituti Bancari: svolgono le transazioni bancarie nazionali ed internazionali delle I.S.; Fornitori di prodotti e materie prime: forniscono le IS con gli articoli non reperibili nella rete; Clienti delle Imprese Simulate: garantiscono un pacchetto di ordini programmato; Fornitori di utenze: telefono, acqua, luce, gas, ... Enti dello Stato: Camera di Commercio, Ufficio tributi, Dogana ecc.; Fornitori vari: autostrade, vigilanza, pubblicità, autogrill, manutenzione, trasporti nazionali ed internazionali, notaio, assicurazioni, pulizia, leasing, commercialisti, ecc.; Fornitori di servizi del turismo: Tour Operators, alberghi in Italia e all'estero, ristoranti, catering, fotografo, servizio pullman, guide turistiche, interpreti, ecc.;

detiene il know-how del Programma Simulimpresa ([www.simulimpresa.com](http://www.simulimpresa.com)) il cui modello formativo viene implementato nelle classi degli Istituti coinvolti;

è associata a PEN WorldWide, permettendo alle Imprese Simulate italiane di essere interconnesse ad una rete internazionale diffusa in 46 Paesi;

#### ALMADIPLOMA ETS

è un'associazione, Ente del Terzo Settore, costituita da scuole di ogni ordine e grado e svolge le seguenti attività di interesse generale:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

e) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di:

f) supportare il sistema scolastico nell'organizzazione ed erogazione di servizi di orientamento e intermediazione e nell'utilizzo di dispositivi e misure di politiche attive del lavoro;

g) occuparsi dell'orientamento degli studenti nelle fasi di transizione e in particolare dei diplomati in uscita dall'obbligo d'istruzione e formazione, sia che intendano proseguire gli studi, sia che vogliano entrare nel mercato del lavoro;

h) intraprendere tutte le iniziative atte a favorire l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro, avvicinando domanda ed offerta attraverso la diffusione di informazioni, contribuendo così alla riduzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei diplomati;

i) realizzare ricerche i cui risultati permettano di comprendere i bisogni e fornire strumenti per supportare gli studenti nelle transizioni formative e nell'ingresso lavorativo;

j) eseguire, in sinergia con gli istituti coinvolti, indagini sul percorso lavorativo e/o formativo degli studenti a medio e lungo termine;

k) integrare il sistema di rilevazione ed indagine al fine di fornire uno strumento statistico di valutazione/autovalutazione utile alle singole scuole ed al sistema dell'istruzione e formazione attraverso l'individuazione di indicatori che misurino l'efficacia interna ed esterna dell'offerta formativa;

l) operare in sinergia con enti, istituzioni e organizzazioni che abbiano obiettivi simili;

m) realizzare attività di formazione nell'ambito di interesse dell'Associazione;

n) realizzare attività diverse, secondarie o strumentali rispetto a quelle di interesse generale elencate o comunque rientranti nel novero di quelle consentite dall'art. 5 del codice del terzo settore;

## EMIL BANCA

è una banca di credito cooperativo aderente al Gruppo BCC ICCREA. E' orientata alla responsabilità sociale e utilizza le risorse economiche per generare benessere e partecipare allo sviluppo dei territori in cui opera. Questo vuol dire che impiega la ricchezza prodotta a favore delle famiglie e delle piccole e medie imprese affinché ritorni a essere energia per lo sviluppo dell'economia locale;

interagisce quotidianamente con il contesto socio-economico attraverso 97 filiali nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Reggio Emilia, Mantova e Piacenza;

condivide con i soci una precisa idea di promozione e di sviluppo e la possibilità di mettere in pratica una relazione paritaria, basata sullo scambio mutualistico e la partecipazione;

pone al servizio della clientela oltre 700 collaboratori con cui condivide, oltre che valori, un patrimonio di esperienze, competenze e capacità;

esprime un legame con le comunità locali molto forte e radicato che si basa sul dialogo e la collaborazione con i diversi interlocutori economici e istituzionali;

per favorire la coesione sociale e creare benessere diffuso realizza direttamente iniziative educative, divulgative e socio-culturali, collabora con numerose realtà del territorio e, attraverso la concessione di contributi, ne sostiene economicamente l'attività;

è stata la prima banca in Italia ad aver ottenuto (nel 2015, rinnovato nel 2018 e 2020) un rating sociale, da una delle 4 società internazionali certificate per la client protection (MicroFinanza Rating S.r.l; valutazione A-);

sulla scorta di quanto ribadito nell'importante Raccomandazione OCSE sull'alfabetizzazione finanziaria del 2021, prosegue nell'impegno a sostenere la diffusione di competenze in tema di educazione finanziaria in particolare a favore delle nuove generazioni;

garantisce alla clientela di effettuare scelte consapevoli in ambito di acquisto di prodotti e servizi bancari – grazie a trasparenza e intervento attivo in ambito formativo - in linea con i propri principi statutari e i propri obiettivi di responsabilità sociale;

## INTERPORTO

gestisce l'infrastruttura omonima, una piattaforma logistica di oltre 4 milioni di metri quadrati in cui sono insediate 130 aziende del settore del trasporto merci e della logistica;

si occupa dello sviluppo immobiliare dell'infrastruttura, di servizi ferroviari e terminalistici e di servizi di facility management rivolti alle aziende ed alle persone;

si impegna costantemente nella divulgazione e nel supporto alla formazione di personale specifico per il settore; negli anni l'infrastruttura è stata visitata da diverse classi di studentesse e studenti, da quelle delle superiori a quelle di corsi IFTS, ITS e Master universitari;

supporta attualmente anche l'organizzazione di un corso IFTS e di un ITS specifici sul settore, occupandosi anche della gestione del Comitato Tecnico Scientifico dell'ITS e di alcune docenze in entrambi i corsi;

(tutte di seguito collettivamente indicate come le "Parti")

### **PREMESSO ALTRESI' CHE**

le "Reti di scuole" sono state lo strumento con cui, nel 2013, l'allora Provincia di Bologna ha avviato l'azione di Rilancio dell'Educazione tecnica in occasione del Piano strategico metropolitano volontario 1.0, con il coinvolgimento di 9 Istituti tecnici dell'area manifatturiera;

l'attività è proseguita attivando diverse Reti ispirate a questo primo modello, che oltre ad essere un laboratorio di innovazione unico nel territorio nazionale, interpreta al meglio le funzioni della Città metropolitana come garante dell'equità e delle pari opportunità per tutti i cittadini e le cittadine, con particolare attenzione alle nuove generazioni, dal momento che i progetti di Reti di scuole, coinvolgendo il sistema educativo e gli stakeholder di tutti i distretti e dando loro spazi di espressione di fabbisogni, progettualità e concrete occasioni di intervento, garantiscono che tutto il territorio possa svilupparsi in modo integrato, pur nel rispetto delle specificità;

in particolare, con riferimento al punto precedente, la Città metropolitana ha promosso e finanziato annualmente nell'ambito di specifiche azioni progettuali:

-a partire dall'anno scolastico 2019/20, la Rete degli Istituti tecnici ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (Rete CAT) e la Rete degli Istituti professionali ad indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale (Rete IPSS),

-a partire dall'anno scolastico 2020/21, la Rete degli Istituti tecnici del settore Economico (Rete ITE),

supportando i rispettivi Piani di innovazione progettati ed attuati in modo condiviso dagli Istituti aderenti, in collaborazione con soggetti pubblici e privati;



le parti coinvolte nel presente Accordo hanno già efficacemente collaborato nell'ambito delle azioni progettuali della Rete ITE sopra citate;

alla luce di quanto detto, il presente Accordo si pone in continuità con la collaborazione già avviata e rappresenta la formalizzazione dei significativi impegni già in essere e la cornice istituzionale in cui collocare le successive azioni di consolidamento e ampliamento della Rete;

## **LE PARTI CONVENGONO DI SOTTOSCRIVERE IL PRESENTE ACCORDO**

### ***Art.1***

#### ***Finalità***

L'Accordo è finalizzato a progettare e sostenere, negli Istituti del territorio metropolitano bolognese che hanno all'interno della propria offerta scolastica gli indirizzi - diurni e serali - considerati, processi condivisi e unitari di innovazione curricolare, didattica, organizzativa, del sistema di relazioni e degli strumenti di comunicazione, volti a sostenere, nelle studentesse e studenti frequentanti, l'acquisizione di competenze di cittadinanza e tecnico-professionali chiaramente identificate e funzionali ad una esperienza di successo all'interno della scuola, nei percorsi post-diploma e nel lavoro, in coerenza con l'evoluzione delle professioni e dei settori produttivi di riferimento, ed ai relativi processi di innovazione, tecnologica e non solo, ed alla ricerca.

Ciò avverrà tramite la collaborazione tra gli Istituti scolastici e gli altri sottoscrittori dell'accordo, appartenenti al sistema formativo, al sistema produttivo, all'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, al mondo delle istituzioni, che potranno contribuire ai processi di innovazione di cui sopra in base alla propria mission e ambiti di competenza: una vera e propria "presa in carico di sistema" del profilo in uscita.

Considerando le esperienze realizzate dalla Rete ITE nelle annualità precedenti, si presterà attenzione alle seguenti piste di innovazione:

**1. Didattica integrata ed interdisciplinare** – codocenze nel primo biennio al fine di favorire un apprendimento interdisciplinare delle materie caratterizzanti (es. informatica, economia aziendale e diritto) anche in raccordo a quelle dell'area comune.

**2. Simulimpresa** - in un'aula appositamente attrezzata e attraverso compiti di realtà i gruppi classe simulano il lavoro di una azienda e dei suoi diversi reparti (es. contabilità, gestione, magazzino, vendite, segreteria).

**3. Rafforzamento delle competenze digitali nell'intero curriculum** – in tutte le discipline vengono potenziate le corrispondenti tematiche e applicazioni digitali, es. linguaggio e normativa del web, marketing digitale, applicativi gestionali, ecc.

**4. ALMAFUTURO** – percorso di orientamento alla scelta consapevole del triennio di indirizzo o articolazione. Alle classi seconde sono proposti un questionario orientativo e attività di discussione, al fine di aiutare gli studenti e le studentesse ad avere maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche e dei propri interessi.

**5. Educazione finanziaria** - iniziative volte all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alle principali modalità di pagamento ed alla sicurezza nelle transazioni di denaro, all'home banking, alle forme di risparmio e di gestione del patrimonio, alle opportunità di accesso al credito per le imprese e per i cittadini.

**6. Sviluppo di competenze in ambiti significativi per le imprese del settore di riferimento, tra cui la logistica.**

Ulteriori piste potranno essere individuate in accordo tra le parti e saranno inserite nei Piani attuativi di cui al successivo Art.4.

## **Art.2**

### ***Ambiti di collaborazione***

Nel quadro della finalità di cui all'art. 1, la collaborazione tra le Parti, nel contesto delle rispettive competenze, potrà realizzarsi nei seguenti principali ambiti:

**Attività di approfondimento sull'andamento economico e occupazionale, sull'evoluzione delle professioni, sugli ambiti della ricerca e dell'innovazione e in generale sui trend di sviluppo dei settori produttivi di riferimento per gli indirizzi di studio considerati**

A titolo di esempio:

- raccolta, interpretazione e analisi di dati quantitativi e qualitativi;
- esame delle opportunità formative e occupazionali post-diploma;
- confronto con stakeholder del mondo del lavoro volti a definire professioni di riferimento e fabbisogni di innovazione del profilo;
- partecipazione a eventi, seminari, attività di studio.

**Progettazione di Piani di innovazione da realizzare all'interno degli indirizzi considerati**

Sulla base delle attività di approfondimento di cui sopra, e/o di ulteriori riflessioni interne alla Rete, sviluppo di processi di rivisitazione dei profili in uscita e, conseguentemente, dei relativi percorsi quinquennali diurni, e/o serali ove presenti.

In esito, saranno prodotti Piani di innovazione generali di Rete, annuali o pluriennali, che espliciteranno le attività comuni e quelle eventualmente differenziate per indirizzo/articolazione e per Istituto, e gli ambiti e le modalità di collaborazione dei partner.

I Piani di innovazione potranno comprendere:

Attività rivolte studentesse, studenti e docenti degli istituti della Rete

A titolo di esempio:

- attività formative curricolari ed extracurricolari rivolte alle classi o a gruppi o singoli studentesse e studenti, comprese lezioni presso sedi esterne, visite guidate, visite di istruzione, anche in raccordo con il mondo del lavoro e il territorio;
- iniziative di orientamento in itinere e post-diploma per studentesse e studenti;
- iniziative di orientamento alla autoimprenditorialità e alla creazione di impresa per studentesse e studenti;
- formazione docenti;
- allestimento di laboratori e aule attrezzate, adeguamento e ampliamento delle strumentazioni.

#### Orientamento in ingresso per secondarie di primo grado

A titolo di esempio:

- open day;
- laboratori;
- attività preparatorie all'inserimento per studentesse e studenti del primo grado già iscritti agli Istituti della Rete;
- iniziative rivolte alle famiglie.

#### Iniziative rivolte alle scuole del primo ciclo, che propongano contenuti e attività relativi alle competenze distintive del profilo così come rielaborate dalla Rete, anche in logica di didattica orientativa

A titolo di esempio:

- laboratori tecnico-scientifici per studentesse e studenti presso le sedi degli Istituti della Rete;
- Summer School per studentesse e studenti presso le sedi degli Istituti della Rete;
- lezioni svolte da docenti, studentesse e studenti degli Istituti della Rete presso scuole del primo ciclo;
- coprogettazione di Unità di apprendimento, percorsi, iniziative tra docenti del primo e del secondo ciclo;
- formazione docenti del primo ciclo.

#### Azioni in ottica di genere

anche in raccordo con la strategia metropolitana ECCO! – Educazione Comunicazione e Cultura per le Pari Opportunità di Genere, a cui gli Istituti della Rete potranno aderire.

### Azioni di valorizzazione delle differenze e contrasto ad ulteriori tipi di discriminazione

tra cui discriminazioni razziali, culturali, di status sociale, economico, professionale, nei percorsi scolastici, formativi e nel lavoro dei settori di riferimento.

### **Attuazione dei Piani di innovazione progettati**

I Piani di innovazione progettati saranno attuati negli Istituti della Rete, in collaborazione con i partner.

### **Comunicazione**

-Progettazione, produzione e utilizzo di strumenti e materiali cartacei e multimediali di comunicazione dedicati, volti a promuovere la Rete e le attività svolte dagli Istituti coinvolti (es. loghi, sito web, pagine social, locandine, video “pillole cultura tecnica”, ecc..).

-Inserimento degli strumenti e materiali di cui sopra nella comunicazione dei singoli Istituti (es. aggiornamento siti web, ecc.).

-Progettazione e realizzazione di iniziative volte a far conoscere la Rete e le attività promosse, anche all’interno del Festival della Cultura tecnica e di altri eventi e rassegne metropolitane, regionali o nazionali.

-Partecipazione a iniziative organizzate da altri soggetti.

### **Monitoraggio e valutazione**

#### **Relazioni esterne e trasferimento del modello**

-Valorizzazione della Rete come consulente/formatrice/esperta in iniziative in tema di innovazione dell’offerta di istruzione, anche tramite la partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei.

-Ricerche e approfondimenti sull'esperienza di altre Reti, sia dello stesso indirizzo sia di altri indirizzi, per conoscere nuove modalità di intervento e creare sinergie, ed attivazione di relazioni con esse.

-Trasferimento del modello di intervento ad altri Istituti, Istituzioni e soggetti pubblici e privati del territorio metropolitano, regionale, nazionale e internazionale.

-Ulteriori azioni volte a consolidare e ampliare il sistema di relazioni dei singoli Istituti e della Rete nel suo complesso.

La collaborazione potrà estendersi ad ulteriori ambiti, concordemente individuati, se ritenuti rilevanti dalle Parti.

### **Art. 3**

#### ***Ambiti di competenza dei partner***

Premesso che gli impegni di dettaglio dei singoli partner saranno indicati nei Piani attuativi annuali di cui al successivo Art.4, si può indicare la seguente articolazione di massima, non esaustiva e passibile di modifiche e integrazioni, delle aree di competenza degli enti sottoscrittori:

Città metropolitana: presidio istituzionale, animazione e coordinamento delle attività previste dall'Accordo di Rete; supporto consulenziale tecnico e organizzativo; tenuta dei rapporti con il Tavolo dell'orientamento post-diploma e coordinamento con le relative azioni per le attività di orientamento formativo e professionale dedicate; integrazione tra le attività previste dall'Accordo di Rete con il complesso delle azioni dei "Piani di intervento metropolitani successo formativo e competenze per la vita"; tenuta dei rapporti con gli interlocutori regionali, nazionali e internazionali;

Ufficio scolastico: consulenza alle istituzioni scolastiche e collaborazione istituzionale con il territorio in relazione alle iniziative previste dall'Accordo di Rete finalizzate all'innovazione dell'offerta formativa, con relativo supporto alla condivisione di esperienze e pratiche tra le Istituzioni Scolastiche coinvolte; supporto alla definizione e realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento realizzati nell'ambito dell'Accordo di Rete;

Camera di Commercio: fornitura di analisi e dati sulla fotografia e l'andamento del sistema imprenditoriale dell'area metropolitana bolognese e le connesse richieste di professionalità e competenze delle imprese (sistema Excelsior), anche in riferimento ai profili professionali emergenti, e per il coinvolgimento delle Associazioni imprenditoriali; attività specifiche per la Rete ITE;

Art-ER: collegamento con l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione regionale, anche con riferimento al sistema dei ClustER e dei Tecnopoli; attività di foresight tecnologico per insegnanti e piccoli gruppi di studenti/tesse;

Centrale di Simulazione: formazione dei docenti e tutor formativi degli Istituti coinvolti mediante l'attività di formazione, pianificazione didattica ed organizzativa delle Imprese Simulate, supporto a docenti, studentesse e studenti durante le fasi di avvio e gestione delle Imprese Simulate, collaborazione alla revisione metodologica ed alla curvatura dei curricula formativi e delle modalità di valutazione degli apprendimenti; sviluppo di un modello organizzativo e di un sistema di valutazione e certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza della simulazione di impresa;

AlmaDiploma ETS: fornitura di un percorso di orientamento che aiuta gli alunni delle scuole nel passaggio dal biennio comune di Istruzione Tecnica al triennio attraverso lo strumento ALMAFUTURO;

EmilBanca: attività di formazione su strumenti di pagamento, sistemi e forme per la gestione del risparmio, modalità e strumenti di accesso al credito, opportunità e rischi legati al ricorso al debito, pillole su autoimprenditorialità. Apertura anche alla sperimentazione di modalità di coinvolgimento attivo, con utilizzo di materiali che adottino linguaggi più vicini alle nuove generazioni;

Interporto: attività di formazione sul settore del trasporto merci e della logistica, con un'attenzione particolare al trasporto delle merci su treno e focus specifici sulle diverse attività aziendali. Disponibilità all'organizzazione di visite guidate all'interno dell'infrastruttura.

#### **Art. 4**

##### ***Piano attuativo annuale***

Le azioni prioritarie da sviluppare in ogni anno scolastico saranno ricomprese in un "Piano attuativo annuale" dell'Accordo, completato di norma entro la fine del mese di ottobre di ogni anno, relativo all'anno scolastico in corso.

Nel Piano attuativo annuale verranno definiti quanto meno:

- i Piani di innovazione di Rete da attuarsi presso gli Istituti e complessivamente nella Rete e le altre attività previste con riferimento agli Ambiti di collaborazione elencati all'Art.2;
- i dati da raccogliere, necessari per il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle attività (vedi successivo Art.5);
- i soggetti coinvolti nelle attività (identificazione di funzionari/e, gruppi classe e singole/i studentesse e studenti, insegnanti, ecc...);
- l'istituto / gli istituti a cui viene eventualmente assegnato il ruolo di capofila rispetto all'intera attività o a specifiche azioni di essa;
- i compiti in capo alle Parti;
- le risorse economiche messe a disposizione da ognuna delle Parti e/o da altri soggetti per la realizzazione delle azioni.

#### **Art. 5**

##### ***Raccolta ed elaborazione dei dati di attuazione***

Gli Istituti scolastici della Rete si impegnano a fornire al termine di ciascuna annualità di progetto, di norma entro la fine del mese di luglio, i dati relativi alle diverse attività svolte, ritenuti utili a dare un quadro dei processi attivati e della loro efficacia.

Tra tali dati potranno essere ricompresi: numero di classi, allieve/i, insegnanti partecipanti alle attività, suddivisi per genere; n. di partecipanti a seminari, formazioni, attività esterne; numero ed elenco delle aziende/organizzazioni esterne coinvolte, ecc... Il set completo di dati da fornire sarà identificato in sede di definizione dei Piani attuativi annuali.

I dati saranno utilizzati per monitoraggio e valutazione interna alla Rete, per rendicontazione agli Enti promotori e finanziatori e per la comunicazione esterna.

L'Istituto/gli Istituti capofila di Rete, ove individuati, avranno il compito di raccogliere ed elaborare i dati forniti.

## **Art. 6**

### **Gruppo tecnico**

Per sostenere l'attuazione dell'Accordo viene istituito un Gruppo tecnico composto da almeno un/una rappresentante indicato/a da ognuna delle Parti, che avrà il compito di riferire ed ottenere la validazione delle azioni via via svolte nell'ambito dell'Accordo presso l'organizzazione di appartenenza.

Il Gruppo tecnico avrà i compiti prioritari di definire l'articolazione del Piano attuativo annuale di cui all'Art.4 e di monitorarne l'effettiva realizzazione.

La funzione di coordinamento tecnico-organizzativo del Gruppo è in capo alla Città metropolitana di Bologna.

La partecipazione agli incontri del Gruppo tecnico potrà essere estesa, previo accordo tra le Parti, ad ulteriori soggetti coinvolti nelle attività di interesse dell'Accordo.

## **Art. 7**

### **Norme finali**

Il presente Accordo potrà essere modificato, o integrato, qualora ritenuto necessario, su iniziativa e con l'accordo delle Parti.

Potrà altresì essere esteso ad ulteriori Istituti scolastici, a Enti di formazione professionale e altri soggetti pubblici e privati, sempre su iniziativa e con l'accordo delle Parti.

Le Parti si impegnano, ognuna nell'ambito delle proprie funzioni e di quanto previsto nei Piani attuativi annuali di cui all'Art.4, ad assicurare la necessaria collaborazione al fine di garantire il buon esito delle attività di cui al presente Accordo, nonché la sostenibilità anche finanziaria degli interventi e la replicabilità delle buone pratiche realizzate.

Le Parti concordano altresì sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità ai risultati del presente Accordo e a tal fine si impegnano a darne diffusione e a consolidare il sistema di relazioni della Rete a livello regionale, nazionale e internazionale.

**Art. 8**

***Efficacia***

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha validità fino al 31 dicembre 2025, con possibilità di rinnovo concordato dalle Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Bologna, li .....

Città metropolitana di Bologna

Consigliere delegato a Scuola e Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione Daniele Ruscigno

---

Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna – Ufficio V Ambito territoriale di Bologna  
Dirigente Giuseppe Antonio Panzardi

---

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna  
Presidente Valerio Veronesi

---

ART-ER S. cons. p. a.  
Presidente Massimiliano Bianco

---

Centrale Nazionale di Simulazione – Centro Studi Opera Don Calabria Città del Ragazzo  
Consigliere delegato Antonio Marchini

---

Associazione AlmaDiploma ETS  
Presidente Osvaldo Di Cuffa

---



Emil Banca Credito Cooperativo  
Legale Rappresentante Avv. Graziano Massa

---

Interporto Bologna Spa  
Presidente Marco Spinedi

---

IIS Archimede  
Dirigente scolastico Mauro Borsarini

---

IIS Bruno  
Dirigente scolastica Guglielmina Uliano

---

IIS Caduti della Direttissima  
Dirigente scolastica Simona Urso

---

IIS Crescenzi-Pacinotti-Sirani  
Dirigente scolastica Alessandra Francucci

---

IIS Keynes  
Dirigente scolastico Salvatore Antonio Rinaldi

---

ITE Luxemburg  
Dirigente scolastica Alessandra Canepa

---

IIS Manfredi-Tanari  
Dirigente scolastica Angelica Bignami

---

IIS Mattei  
Dirigente scolastico Roberto Fiorini

---

IIS Paolini-Cassiano da Imola  
Dirigente scolastica Stefania Galeotti

---

ITE Salvemini  
Dirigente scolastico Carlo Braga

---

IIS Scappi  
Dirigente scolastica Patrizia Parma

---